

## APPELLO AI COMUNI A UN ANNO DAL TRATTATO ONU DI PROIBIZIONE DELLE ARMI NUCLEARI

Il 22 gennaio 2021 è entrato in vigore il **Trattato di proibizione delle armi nucleari**, che ad oggi è stato ratificato da 59 Stati, ma non dall'Italia. Adottato da una conferenza delle Nazioni Unite nel 2017, è il primo accordo legalmente vincolante che vieta lo sviluppo, i test, la produzione, l'immagazzinamento, il trasferimento, l'uso e la minaccia delle armi nucleari. Alla sua approvazione si è giunti grazie alla pressione di ICAN - **Campagna internazionale per la messa al bando delle armi nucleari**, un movimento globale che unisce più di 400 organizzazioni in tutto il mondo e che ha ricevuto anche il **premio Nobel per la pace nel 2017**. **L'Italia però, non ha partecipato a nessuna delle fasi di approvazione e di ratifica del Trattato.**

Oggi, nel mondo, ci sono ben 14 mila testate nucleari con un potere distruttivo di gran lunga superiore alle atomiche sganciate su Hiroshima e Nagasaki. L'Italia ospita circa 40 ordigni nucleari statunitensi nelle basi militari di Aviano (PN) e Ghedi (BS) dove si stanno ampliando le strutture per poter ospitare i nuovi cacciabombardieri F35, ognuno dal costo di almeno 155 milioni di euro, in grado di trasportare nuovi ordigni atomici ancora più potenti (B61-12).

Il segretario Onu, Guterres, nella giornata per il disarmo nucleare (26 settembre 2021) ha sottolineato che **“molti Paesi stanno aumentando qualitativamente la loro potenza nucleare e che questo è un segno inquietante trattandosi di armi di distruzione di massa”**.

Papa Francesco, più volte ha definito **“illegale e immorale la produzione e il possesso di armi nucleari”**. Lo ha ribadito anche recentemente incontrando il Corpo Diplomatico ed ha aggiunto che **“la loro fabbricazione toglie risorse alle prospettive di uno sviluppo umano integrale”**.

Nel nostro Paese, da anni è presente una vivace iniziativa della società civile per il disarmo nucleare promossa dalla **Rete italiana per il disarmo** e da **Senzatomica**, in collaborazione con **Mayors for Peace** attraverso la mobilitazione **"Italia, ripensaci"**, a cui hanno aderito numerose Associazioni, Enti Locali, realtà culturali e religiose.

Anche la Diocesi di Cremona ha promosso delle iniziative volte a sensibilizzare le comunità ecclesiali e i giovani in particolare sul disarmo nucleare, cercando di sostenere le voci che, dal basso, chiedono alle istituzioni di aderire al Trattato Onu di proibizione delle armi nucleari. Si sa che **l'87% degli italiani è favorevole all'adesione dell'Italia al Trattato (+17% rispetto ad un sondaggio simile del 2019)** come risulta da una rilevazione statistica (condotta da YouGov su un campione di oltre 1.000 persone nel novembre 2020).

Come **Commissione diocesana di Pastorale Sociale e del Lavoro** ci facciamo interpreti di questo sentire, sottolineando che in questo momento di pandemia globale, di crisi climatica, di crescita della povertà, **tagliare i fondi alle armi per investirli nella salute, nella difesa dell'ambiente e nella lotta alla povertà è una scelta di giustizia, prima ancora che di pace.**

Confidando che queste scelte e preoccupazioni siano vicine ai valori e alle priorità sostenute dagli Enti locali, considerando che negli ultimi anni numerosi **Enti Locali hanno appoggiato il disarmo nucleare** votando mozioni, risoluzioni, documenti di Giunta e di Consiglio ed hanno chiesto al nostro Governo di rivedere la propria posizione e di sottoscrivere il Trattato Onu di proibizione delle armi nucleari, **invitiamo anche i Sindaci e i Consigli Comunali della nostra Provincia e Diocesi ad agire in questa direzione.**

Chiedere al nostro Paese di ratificare il Trattato Onu è un'azione che contribuisce a **promuovere il dialogo e la diplomazia rafforzando un sistema di relazioni internazionali fondate sulla multiculturalità sul disarmo e la sicurezza umana.** Questo è un compito politico che attiene anche agli Enti locali oltre che alla società civile.

*Si allega un testo base di **Mozione** (adattabile alle specifiche situazioni e valorizzando le azioni territoriali della società civile su questo tema) che Comuni, Province, Regioni possono far proprio e discutere per evidenziare un sostegno ideale ma anche concreto a **Italia Ripensaci** e al **Trattato di proibizione delle armi nucleari.***

*Dal link: [Mozioni degli Enti Locali a sostegno del Trattato TPNW e di "Italia, ripensaci" - Disarmo Nucleare \(retepacedisarmo.org\)](https://www.retepacedisarmo.org)*

Enti locali italiani che hanno approvato la mozione **“Senza Atomica”**

Nr adesioni			Tp			
REGIONE	PROVIN- CIA	ENTE	Comune	Provin- cia	Regione	Tota- le
ABRUZZO	CH		2			2
	PE		1			1
<b>ABRUZZO Totale</b>			<b>3</b>			<b>3</b>
EMILIA ROMAGNA	RA		2			2
<b>EMILIA ROMAGNA Totale</b>			<b>2</b>			<b>2</b>
LAZIO	LT		1			1
	RM		1			1
	(vuoto)				1	1
<b>LAZIO Totale</b>			<b>2</b>		<b>1</b>	<b>3</b>
LIGURIA	GE		3			3
	SP		2			2
<b>LIGURIA Totale</b>			<b>5</b>			<b>5</b>
MARCHE	FM		1			1
	(vuoto)				1	1
<b>MARCHE Totale</b>			<b>1</b>		<b>1</b>	<b>2</b>
PIEMONTE	AL		2			2
	AT		1			1
	CN		1			1
	NO		2			2
	TO		3			3
	VC		1			1
	(vuoto)					1
<b>PIEMONTE Totale</b>			<b>10</b>		<b>1</b>	<b>11</b>
PUGLIA	BA		8	1		9
	BR		5			5
	BT		3	1		4
	FG		3			3
	LE		17			17
	TA		6			6
<b>PUGLIA Totale</b>			<b>42</b>	<b>2</b>		<b>44</b>
TOSCANA	AR		1			1
	F		1			1
	FI		11	1		12

	GR	1		1	
	LI	1		1	
	PI	2		2	
	PO	1		1	
	(vuoto)		1	1	
<b>TOSCANA Totale</b>		<b>18</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>20</b>
<b>Totale</b>		<b>83</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>90</b>

Enti locali lombardi che hanno aderito all'Associazione [Mayors for Peace](#) promossa dai sindaci di Hiroshima e Nagasaki (in tutta Italia sono 516 enti locali).

Conteggio di Data adesione		
Provincia	Comune	Totale
BG	Almenno San Bartolomeo	1
	Barbata	1
	Bergamo	1
	Castel Rozzone	1
	Costa Volpino	1
	Fara Olivana con Sola	1
	Gandellino	1
	Gandino	1
	Rovetta	1
	Scanzarosciate	1
<b>BG Totale</b>		<b>10</b>
BS		35
CO		5
CR	Cremona	1
	Drizzona	1
<b>CR Totale</b>		<b>2</b>
LC		11
MB		4
MI		14
MN	Pegognaga	1
	Quistello	1
	Sermide	1
<b>MN Totale</b>		<b>3</b>
PV		7
VA		6
<b>Totale complessivo</b>		<b>97</b>